



# **PACCHETTO FAMIGLIA** | **La famiglia capitale sociale**

**U**n sostegno deciso va data alla famiglia, per aiutarla nel proprio compito di cura e per consentirle di formare al meglio i cittadini di domani. E' indispensabile per una società civile che crede in sé stessa e che investe sulle proprie risorse per il futuro dei suoi cittadini.

Interventi di tipo economico sono indispensabili per consentire alla famiglia di adempiere al proprio compito di cura senza aggiungere altri sacrifici ai sacrifici già connaturati alla propria missione procreativa e genitoriale. Non è però sufficiente. Se non si ha il tempo adeguato da dedicare alla famiglia, si aggiungono problemi a problemi, lo stesso vale se la famiglia non è circondata da adeguati servizi che la aiutino e sorreggano sia

nella cura ed educazione dei figli che nell'aiuto ai propri familiari in difficoltà, disabili, non autosufficienti. La funzione sociale che svolge la famiglia è talmente universale e di largo spettro che rinunciarci sarebbe un vero suicidio, così come sarebbe buttare dalla finestra interi capitali non investire su quella grande ed insostituibile risorsa che è la famiglia.

Segue una sintesi di proposte a largo spettro, riprese anche in altri documenti del Forum delle associazioni familiari, che vogliono essere di stimolo propositivo per avviare, finalmente, una vera politica per e con la famiglia.

## **FISCALITÀ: Deduzioni fiscali per i figli a carico.**

E' alquanto strano che si voglia tassare il figlio per una politica di redistribuzione del reddito. E' sicuramente più corretto tassare il reddito disponibile, ed il costo del figlio non è reddito disponibile. La paura di favorire gli alti redditi è un falso problema, perché il reddito alto è un po' meno alto quando ci sono dei figli. Se riuole intervenire con meccanismi di redistribuzione del reddito si devono utilizzare gli strumenti già in uso in tutte le parti del mondo: gli scaglioni e le aliquote da applicare all'effettivo reddito, senza tassare, ribadiamo, il figlio. Introduzione della tassazione negativa per gli incapienti.

*Vedi la proposta specifica elaborata dal Forum delle associazioni familiari*

## **TEMPI DEL LAVORO E TEMPI DELLA FAMIGLIA.**

Strategie di azione.

- Adeguato sostegno ai congedi parentali
- Flessibilità del lavoro, visto dalla parte del dipendente e non, come ora, dalla parte del datore di lavoro.
- Facilitazione della concessione del part time per motivi familiari, senza discriminazioni e penalizzazioni, in modo che risulti un metodo di lavoro naturalmente inserito nelle dinamiche aziendali.

Favorire fiscalmente, o in altri modi, la nascita di servizi aziendali per la famiglia (non solo nidi aziendali, ma anche fondi di solidarietà interni a sostegno della genitorialità,...)

## **TEMPI DELLA CITTÀ E TEMPI DELLA FAMIGLIA.**

Attuazione delle legge 53/2000 e sua estensione anche a città con meno di 30.000 abitanti.

Piano della città per favorire i flussi verso i plessi scolastici e le strutture utilizzate dalla famiglia.

Creazione di spazi di aggregazione.

## **"METTER SU FAMIGLIA". Politica per la casa**

Investimenti sull'edilizia residenziale pubblica allo scopo di offrire:

- abitazioni in vendita a prezzi sostenibili;
- abitazioni ad affitto guidato e tarato sulle esigenze economiche familiari.

Affitto in proporzione al reddito. Quando il reddito diventa elevato non conviene più l'affitto ma l'acquisto di una casa con un mutuo. Questo favorirebbe la rotazione degli alloggi destinati all'affitto e quindi le giovani coppie.

Le due possibilità, di acquisto e di affitto, possono sortire effetti di calmierazione del mercato immobiliare.

Attualmente le abitazioni di proprietà pubblica in Italia sono circa il 4% del patrimonio immobiliare, contro un 16% dell'Europa.

## **Criteri di accesso (bandi).**

Criteri di precedenza, o quote significative destinate alle giovani coppie sposate da poco o che intendono sposarsi nel breve termine. Numerosità del nucleo familiare. ISEE (rivalutato).

Investimenti in conto interessi per poter offrire alle giovani coppie mutui a tassi agevolati o nulli.

## **Lavoro precario**

Limitare e correggere l'attuale tendenza al precariato del lavoro. Questa situazione influisce molto negativamente sulla possibilità della giovane coppia nel metter su famiglia. Sarebbe interessante proporre una assicurazione che copra i rischi delle banche per la restituzione del credito in modo che possa essere concesso anche ai giovani in situazioni lavorative precarie.

Lo Stato e le aziende vogliono il lavoro precario in funzione della flessibilità? ne paghino i vantaggi che ne ricevono con stipendi maggiori e con garanzie presso le banche in modo che queste concedano la fiducia per il mutuo. Perché devono rischiare solo i giovani lavoratori? I rischi devono essere riconosciuti e pagati. Così fanno in tutte le parti del mondo.

## **Ici**

Ici ridotta per le giovani coppie con mutuo (in questo caso la casa è più di proprietà delle banche che della famiglia)

Ici che tenga conto del minimo vitale abitabile per componente e sua esenzione dalla tassa.

## **Politiche tariffarie**

Intervento per una tariffazione equa su:

- energia elettrica
- gas
- acqua

Applicazione di una tariffa agevolata in base all'ISEE (ISEE rivalutato), una tariffa unica per tutti ed una maggiorata sopra un determinato livello di consumo pro-capite (deterrente contro gli sprechi). Con i maggiori proventi della tariffa maggiorata si possono compensare le minori entrate delle tariffe agevolate.

- Trasporto rifiuti, con stima attendibile della quantità dei rifiuti prodotti e non grossolana e penalizzante per le famiglie numerose, come ora. La produzione di rifiuti può essere stimata in base al costo di mantenimento dei figli. In prima ipotesi si può ragionevolmente supporre che la produzione dei rifiuti sia proporzionale alla spesa di mantenimento. Si può applicare anche una tariffa agevolata in base all'ISEE (rivalutato).

*Vedi la proposta specifica elaborata dal Forum delle associazioni familiari*

## **Servizi per la prima infanzia**

Potenziamento delle strutture pubbliche:

- asili nido
- potenziamento e sostegno anche economico ai servizi innovativi per la prima infanzia con lo scopo non solo di allargare l'offerta, ma di integrarla con servizi che più si adattano alla flessibilità richiesta.

Rette tendenti alla gratuità (pur se condizionata dal reddito) ed offerta complessiva che copra la domanda.

Affinché i servizi alternativi siano effettivamente disponibili a tutti i cittadini, anche a quelli che non possono usufruire dei nidi pubblici per necessità (ad esempio per motivi di orario o di assenza di nidi raggiungibili in tempi ragionevoli) o esclusione dalle graduatorie, parte della retta deve essere sostenuta dall'ente pubblico per parificare il trattamento dei cittadini (vedi servizio di *tagesmutter* a Bolzano e Trento). Le strutture alternative devono essere accreditate con criteri adeguati di qualità e garanzia.

### **Livelli essenziali delle prestazioni**

Garantire a tutte le famiglie i servizi essenziali per i propri compiti di cura.

Servizi garantiti a tutti: Nidi e servizi innovativi ed alternativi per la prima infanzia, scuola, trasporto scolastico, mense. Vale come esempio quanto detto per i nidi. Ogni famiglia deve avere garanzia di accesso al nido o a servizi alternativi a costi uguali.

### **Assegni familiari**

Se le deduzioni dal reddito fossero applicate correttamente e a costo reale, gli assegni familiari andrebbero solamente alle famiglie con redditi bassi, come compensazione per i mancati risparmi dovuti alle deduzioni fiscali. Vedi compensazione per gli incampanati

### **Pensioni**

Riconoscimento del compito di cura tramite versamento di contributi figurativi o di anni di vecchiaia alla donna che ha figli e alla persona che cura i propri cari non autosufficienti. La compensazione per le casse dell'INPS avviene con l'innalzamento dell'età pensionabile per le donne equiparandola all'uomo per la pensione di vecchiaia. Contributi e anni di anzianità possono essere usufruiti in alternativa per finanziare i congedi parentali.

*Vedi la proposta specifica elaborata dal Forum delle associazioni familiari*

**REVISIONE DELL'ISEE. ISEE rivalutata.** E' indispensabile la revisione del metodo di calcolo dell'ISEE per ridurre sensibilmente le attuali iniquità e scoperture dovute al metodo (rigido e che facilita l'elusione) ed alla scala di equivalenza non adeguata alla situazione reale.

*Vedi la proposta specifica elaborata dal Forum delle associazioni familiari*

### **Visibilità e cittadinanza**

Istituzione di appositi spazi TV per l'associazionismo familiare. Questo consentirebbe di dare voce alla famiglia tramite rubriche e servizi speciali di:

- informazione (sui servizi, sui diritti, sui doveri, sulla fiscalità,...);
- formazione (corsi e consigli per genitori, sul matrimonio,...);
- promozione (visibilità ai progetti più significativi attuati dall'associazionismo familiare, evidenza a situazioni di solidarietà familiare particolarmente significative, laboratorio di politiche familiari);
- cultura (la famiglia nel mondo: cultura, tradizione, storia,...)

### **Progettualità con la famiglia**

Sostegno e finanziamento di progetti di solidarietà, servizi e promozione attuati dalle associazioni familiari, in spirito sussidiario.

### **Lavoro familiare**

Nel quadro delle politiche familiari, uno spazio importante è occupato dal lavoro familiare che presenta un alto valore morale, sociale, educativo, gestionale, economico. E' fondamentale intervenire per salvaguardare questa preziosa risorsa con interventi appropriati. Questi riguardano in modo particolare:

- Trattamento previdenziale.
- Prevenzione e copertura infortuni domestici
- La pensione di reversibilità.

*Vedi la proposta specifica elaborata dal Forum delle associazioni familiari*

### **Monitoraggio**

Le azioni, gli interventi legislativi e regolamentari specifici per la famiglia devono essere attentamente monitorati per verificarne l'efficienza e l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi preposti. La verifica di impatto familiare (VIF) è un concetto più esteso che va applicato a tutte le leggi e alle azioni di Governo per valutare gli effetti che da queste ne possono conseguire (in senso positivo o negativo) per la famiglia.

**ABC.** Associazione bambini cerebrolesi  
**ACLI.** Associazione cristiane lavoratori italiani  
**AFI.** Associazione famiglie  
**AGE.** Associazione genitori  
**AGESC.** Associazione genitori scuole cattoliche  
**AIART.** Associazione spettatori radiotv  
**AIBI.** Associazione amici bambini  
**AIFA.** Associazione famiglie con figli ADHD  
**ALFA.** Associazione famiglie Agape  
**ANFE.** Associazione naz. famiglie emigrati  
**ANSPI.** Ass. naz. San Paolo - Oratori e circoli  
**ARA.** Associazione rovetto ardente  
Associazione **PAPA GIOVANNI XXIII**  
Associazione **CHARLES PEGUY**  
**AZIONE CATTOLICA ITALIANA**  
**CENTRI REGOLAZIONE NATURALE FERTILITÀ**  
**CIF.** Centro italiano femminile  
**COLDIRETTI**  
**CONFEDEREX.** Conf. ex allievi scuola cattolica  
**CONSULTORI FAM. ISPIRAZIONE CRISTIANA**  
**COOPERATORI SALESIANI**

**FAES.** Centri orientamento familiare  
**FAMIGLIE NUMEROSE**  
**FAMIGLIE NUOVE**  
**FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA**  
**FAMIGLIE SEPARATE CRISTIANE**  
**FEDERAZIONE IT. EX ALLIEVI/E DON BOSCO**  
**ISTITUTO PRO FAMILIA**  
**ISTITUTO SANTA FAMIGLIA**  
**KFS.** Katholisches familienverband sudtirol  
**MCL.** Movimento cristiano lavoratori  
**MOICA.** Movimento italiano casalinghe  
**MOVIMENTO PER LA VITA**  
**MOVIMENTO TRA NOI**  
**MRC.** Movimento rinascita cristiana  
**NOI.** Oratori e circoli parrocchiali  
**OFS.** Ordine francescano secolare  
**RINNOVAMENTO nello SPIRITO**  
**SIDEF.** Sindacato delle famiglie  
**UCIPEM.** Un. consultori prematr. e matrimoniali

In tutte le **Regioni** e in numerose **Province** italiane sono presenti Forum locali



**Forum delle associazioni familiari**

via di Parione 7, 00186 Roma - Tel. 06.6830.9445 - fax 06.6830.9447 - mail [forum@forumfamiglie.org](mailto:forum@forumfamiglie.org) - [www.forumfamiglie.org](http://www.forumfamiglie.org)